

NUNZIO ZAGO è stato professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Catania (in pensione dal 1° novembre 2019). Attualmente è il direttore scientifico della Fondazione Gesualdo Bufalino di Comiso. Si è occupato, con volumi e saggi, della poesia giocoso-satirica nella Toscana di primo Ottocento (Antonio Guadagnoli, Giuseppe Giusti); del romanzo italiano e della memorialistica del Settecento (Pietro Chiari, Antonio Piazza, Carlo Gozzi); di Verismo anche nei suoi rappresentanti minori; di ulissismo intellettuale dall'Ottocento a oggi; di critici *fin de siècle* (Felice Cameroni, Vittorio Pica); di didattica della letteratura italiana. Altri autori sui quali ha fornito specifici contributi: Francesco d'Assisi, Agnolo Firenzuola, Giovan Battista Gelli, Anton Francesco Doni, Federico Della Valle, Domenico Tempio, Giovanni Meli, Luisa Giaconi, Giuseppe Ungaretti, Arturo Loria, Francesco Lanza, Elio Vittorini, Salvatore Quasimodo, Leonardo Sciascia, Lucio Piccolo, Giuseppe Fava, Angelo Maria Ripellino, ecc. Un'attenzione particolare ha riservato alla letteratura siciliana e ad alcuni suoi esponenti: *I Gattopardi e le Iene*, 1983 e 1987; *Gesualdo Bufalino*, 1987; *Giuseppe Tomasi di Lampedusa*, 1987; *Sicilianerie*, 1997; *Racconto della letteratura siciliana*, 2000; *Brancati e il vento di Pachino*, 2005; *Tomasi di Lampedusa*, 2011). Ha curato edizioni di testi di Federico De Roberto (*Il Vicerè; L'Imperio; L'Illusione; Novelle*, per la BUR), di Grazia Deledda (*Canne al vento*, per la BUR), di Gesualdo Bufalino (*Carteggio di gioventù con Angelo Romanò; Le menzogne della notte*, Bompiani; *Shah Mat*, Bompiani, ecc.). A Bufalino ha anche dedicato diversi convegni di studi e con lui ha composto l'antologia *Cento Sicilie* (La Nuova Italia, ora Bompiani-Giunti). I suoi libri più recenti sono: *I sortilegi della parola. Studi su Gesualdo Bufalino* (2016); *Altre sicilianerie* (2020); *Riletture di Dante e Boccaccio* (2025, nuova edizione ampliata di *Dante e Boccaccio*, 2013), *Per Leopardi* (2025).

13-4-2026

N. Zago